

Cosa sono i Cianobatteri?

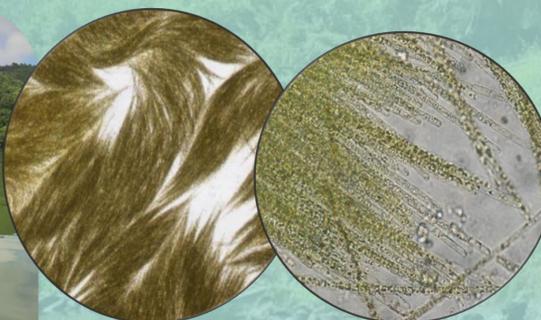
- Organismi procarioti fotosintetici unicellulari di dimensione microscopiche
- Vivono in forma solitaria, raggruppati in colonie o organizzati in filamenti
- Normalmente presenti nei nostri laghi, svolgono un ruolo fondamentale negli ecosistemi acquatici
- In presenza di condizioni ambientali favorevoli, si moltiplicano velocemente e danno luogo a «fioriture» o «bloom» algali, spesso visibili a occhio nudo in forma di schiume o colorazioni anomale delle acque

Fioriture visibili ad occhio nudo:

Schiume (soprattutto sottovento e su litorali)

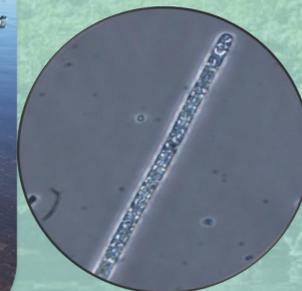


Colorazione verde intenso (fioritura di *Aphanizomenon* sp. – visto al microscopio ottico nei tondi)



ingrandimenti crescenti

Colorazione rossa (fioritura di *Planktothrix rubescens* - visto al microscopio ottico nel tondo)

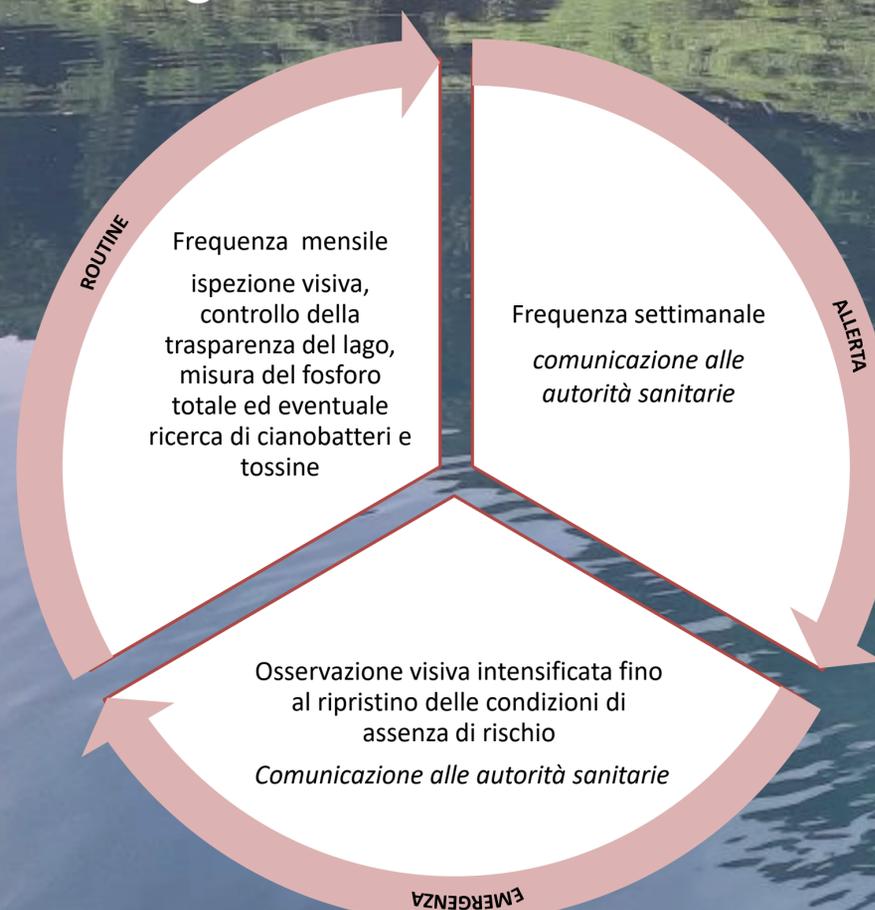


Rischio sanitario e monitoraggio per la sorveglianza dei cianobatteri e delle tossine:

Rischio sanitario:

I cianobatteri hanno la capacità di produrre composti potenzialmente tossici, le **cianotossine**, che possono avere effetti nocivi anche per gli uomini; l'esposizione può avvenire attraverso ingestione, inalazione o contatto con la pelle.

Durante la stagione balneare, l'ARPA Lazio effettua il **monitoraggio per la sorveglianza di cianobatteri e tossine** secondo un programma strutturato in 3 fasi in relazione alla concentrazione di fosforo totale e alla densità cellulare dei cianobatteri: routine / allerta / emergenza.



Nelle fasi di allerta ed emergenza le autorità sanitarie devono mettere in atto le opportune misure di gestione, come ad esempio le segnalazioni al pubblico mediante il posizionamento di cartelli sul posto.

